

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere quando si deciderà a concedere i fondi necessari al pagamento delle indennità di residenza agli insegnanti delle Scuole medie di Udine, che le attendono da tanti mesi e che il Ministero dell'istruzione pubblica ha richiesto da tempo per dare corso ai mandati. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere, in relazione alla recente proposta fattagli dal Ministero degli affari esteri — quando ed in quale misura sarà per determinare la somma da mettersi — a titolo di sussidio integrativo, a disposizione degli emigranti infortunati all'estero per le indennità loro dovute dagli istituti assicuratori degli Stati di Germania, Austria e Ungheria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Ciriani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere le ragioni per le quali un noto e ricco macellaio di Roma, condannato dalla Corte d'appello per aver deflorato una minorenne a lui affidata e poscia maltrattata, ferita gravemente e accecata di un occhio, ha potuto ottenere larghe e ripetute sospensioni della condanna penale — che viene scontata prontamente da tutta la povera gente — e si prepara una grazia sovrana scandalosa, mentre tutte le autorità di pubblica sicurezza e della magistratura hanno concordemente e vibratamente richiesta l'esecuzione della sentenza penale di condanna. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lazzari ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il ministro degli affari esteri, per conoscere le ragioni che hanno consigliato il Governo a non rendere esecutivo l'accordo di Copenaghen riguardante il rimpatrio dei prigionieri italiani dalla Russia dei Soviets.

« Bombacci, Graziadei, Belloni, Rabezana, Gnudi, Garosi ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il Governo, sull'azione che intende svolgere per tutelare la sana e genuina cooperazione operaia che è elemento precipuo di pacificazione sociale.

« Benedetti, Cuomo, Carnazza, Finocchiaro-Aprile, Andrea, Buonocore, Graziano, Poggi, Visco, Marracino ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro della giustizia e degli affari di culto,

per sapere come intenda provvedere al disservizio e al grave dissesto degli uffici giudiziari di Padova.

« Alessio ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, sul modo di applicazione del Trattato di Rapallo, specialmente in relazione alla difesa degli interessi italiani in Dalmazia.

« Federzoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro degli affari esteri, sull'azione che il Governo intenda svolgere per la giusta difesa del più alto interesse morale degli italiani di Tunisia contro la sistematica politica di snazionalizzazione, che si è ancor più inasprita in loro danno col decreto 8 novembre 1921 del Presidente della Repubblica francese.

« Federzoni ».

**PRESIDENTE.** Le interrogazioni, testè lette, saranno iscritte nell'ordine del giorno e svolte a loro turno, trasmettendosi ai ministri competenti quelle, per le quali si richiede la risposta scritta. Così pure le interpellanze saranno iscritte nell'ordine del giorno, qualora i ministri interessati nel termine regolamentare non dichiarino di opporvisi.

Tra le interrogazioni, testè lette, ve ne sono però alcune, alle quali il Governo ha fatto sapere di essere pronto a rispondere subito.

Ne dò nuovamente lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sull'assassinio del vice-presidente del Consiglio provinciale di Cremona.

« Miglioli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il Governo, sull'assassinio del vicepresidente del Consiglio provinciale di Cremona,

« Dugoni, Argentieri, Zanardi, Florian ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il Governo, sui fatti di Cremona di ieri.

« Acerbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, su l'assassinio del vicepresidente di Cremona.

« Scek ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sull'assassinio del vicepresidente del Consiglio provinciale di Cremona.

« Lazzari ».